COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE

N. 15 DEL 15/03/2026

Oggetto	CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE PREVISTE PER LA GIORNATA DI MERCOLEDI 21 GENNAIO 2026 - MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ A SEGUITO AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE N. 26020 DEL 20/01/2026, EMANATO DAL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE, RELATIVO AL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO CON LIVELLO DI ALLERTA ARANCIONE – FASE DI ALLARME PER LA ZONA A – - CHIUSURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO, DEI CIMITERI COMUNALI E INTERDIZIONE DELL'ACCESSO A VILLE, PARCHI E GIARDINI COMUNALI

IL SINDACO

PREMESSO che il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana ha emanato l'Avviso Regionale di Protezione Civile n. 26074 del 15/03/2026 –, valido dalle ore 16:00 del 15 marzo 2026 fino alle ore 24:00 del 16 marzo 2026, relativo al rischio meteo-idrogeologico e idraulico;

con tale Avviso è stato adottato, per la Zona A – a, il livello di Allerta Arancione – fase di Allarme, derivante dalla prevista intensificazione dei fenomeni meteo nella seconda parte della giornata e nelle successive 24 ore;

dall'Avviso si evince che sono previste precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati localmente molto elevati, accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, raffiche di vento di burrasca fino a burrasca forte, nonché forti mareggiate lungo le coste esposte; le previsioni meteorologiche indicano che tali condizioni di maltempo interesseranno tutta la giornata di 16 marzo 2026;

RILEVATO che il territorio del Comune di Milazzo ricade integralmente nella suddetta Zona A, risultando pertanto esposto a possibili criticità idrogeologiche e idrauliche, quali allagamenti, esondazioni, frane e dissesti, anche in ambito urbano;

CONSIDERATO che l'elevato livello di allerta dichiarato nell'anzidetto Avviso Regionale evidenzia uno scenario di particolare vulnerabilità del territorio comunale, anche in ragione delle precipitazioni pregresse e della possibile saturazione dei suoli, rendendo necessario stabilire specifiche misure cautelative e comportamentali, da osservare per tutta la durata dell'allerta meteo-idrogeologica, finalizzate a prevenire situazioni di rischio per la popolazione e a limitare l'esposizione ai pericoli connessi agli eventi atmosferici avversi;

in particolare, l'evento meteorologico previsto, pur non quantificabile con assoluta certezza nei suoi effetti puntuali, può determinare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, con possibili allagamenti diffusi, esondazioni localizzate e rischi correlati a forti raffiche di vento, quali la caduta di alberi, rami, cartelloni e strutture precarie;

sussistono i presupposti di contingibilità e urgenza per l'adozione di provvedimenti limitativi e temporanei, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 – Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n° 59;
- la legge 12 Luglio 2012 n. 100 - Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile; il Codice della protezione civile di cui al Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- il il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione siciliana;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Piano Comunale di Protezione Civile

ORDINA

Per i motivi in premessa descritti, la chiusura di tutti gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale nella giornata del **16 marzo 2026**, di ville, palazzi, castello e cimitero comunale

ORDINA

ALTRESI' alla cittadinanza di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di autoprotezione e, in particolare, di:

limitare gli spostamenti allo stretto necessario;

di non accedere né occupare o sostare in locali a piano strada, seminterrati o interrati, nonché in aree potenzialmente esposte a rischio allagamento;

di evitare la sosta o il transito in prossimità di corsi d'acqua, torrenti, ponti, sottopassi e aree a rischio idraulico;

di non frequentare ville, parchi, giardini pubblici e aree verdi, né sostare in prossimità di alberi, pali, insegne, cartelloni, tettoie o altre strutture potenzialmente instabili;

di mettere in sicurezza beni, materiali e veicoli, collocandoli in luoghi non esposti a rischio idraulico o idrogeologico;

di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite delle Autorità, consultando esclusivamente i canali istituzionali del Comune e degli organi di protezione civile.

DISPONE

Di dare massima pubblicità alla presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg, nonchè mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione trasparente;

Di rendere immediatamente esecutiva la presente ordinanza.

AVVISA

Che avverso la presente Ordinanza è possibile esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente nel termine di giorni sessanta e centoventi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio del Comune di Milazzo

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga comunicata a:

- Presidente della Regione Siciliana;
- S.E. Prefetto di Messina;
- Dipartimento Regionale di Protezione Civile
- Comandante Compagnia dei Carabinieri di Milazzo;
- Commissariato di P.S. di Milazzo
- Polizia Locale- sede
- Dirigenti scolastici cittadini
- Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio VIII Ambito Territoriale Messina

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Andreina Mazzù
(sottoscritto con firma elettronica)

Il Sindaco
giuseppe midili / ArubaPEC S.p.A.
(sottoscritto con firma digitale)